

Al diletto figlio P. Agostino Gemelli Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore in Milano.

Benedetto PP. XV

Diletto figlio, salute ed apostolica benedizione.

Mentre codesta Università del Sacro Cuore sta per essere aperta, ben volentieri abbiamo appreso la creazione di un'associazione detta degli «Amici dell'Università Cattolica» allo scopo sia di aiutare così provvida istituzione, sia di procurarle le simpatie dei buoni, sia di mandarvi a frequentarla dei giovani dotati di borse di studio, sia infine per procurarle libri, strumenti e mezzi. E siamo assai lieti di un'opera tanto opportuna, perché conferirà assai a formare la mente degli alunni nelle civili discipline e insieme nei sani principi della vita cristiana. Non è senza buona speranza lo stesso titolo del Sacro Cuore, a cui voi avete dedicato la nobile sede degli studi; poiché è ben giusto che tra gli uomini s'instauri il regno desideratissimo del Cuore di Gesù, e essendo avvenuto il distacco della Fede, principalmente per colpa delle intelligenze, è conveniente che di nuovo per merito delle intelligenze la Fede riprenda il suo dominio. Infatti, quantunque codesta Università sia stata fondata per l'opera e il mirabile impulso di pochi, tuttavia per vivere e fiorire, ha bisogno dell'aiuto di tutti essendo sorta a giovamento di tutti.

Perciò noi stessi vogliamo far parte degli «Amici dell'Università» destinandovi la somma di lire trentamila, esortando caldamente tutti i cattolici, e anzitutto i Vescovi e il Clero, a voler dare il loro nome a codesta associazione degli «Amici dell'Università» e a favorirla in ogni modo; ed in auspicio di celesti beni e insieme come pegno della Nostra paterna benevolenza, a tutti gli oblatori a pieno animo impartiamo l'Apostolica Benedizione.

Data a Roma presso S. Pietro, il giorno 15 del mese di novembre dell'anno 1921, ottavo del Nostro Pontificato.

Benedetto PP. XV